

Conto corrente colla Posta

Conto corrente colla Posta

La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
- ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
" 2 per sei mesi
" 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso il sig. CARLO
GAMONDI, Corso Bagni.

PAGAMENTO ANTICIPATO

La questione del Cimitero

Con lodevole intendimento l'Assessore per l'Igiene Dottor Rossi ha indetta, martedì, 13 corrente, una adunanza privata dei Consiglieri del Comune per discutere sulla soluzione della pratica della quale è superfluo ricordare le origini e le vicende dolorose. E poichè la insistenza Consigliare sulla scelta della località non si era determinata per uno sciocco puntiglio, ma per la constatata mancanza di altra zona adatta per la costruzione del nuovo Cimitero, nella adunanza privata i Consiglieri riaffermarono le precedenti deliberazioni ufficiali, aderendo in massima al proposito dell'Assessore di fare allestire il progetto completo e dettagliato per la costruzione del Cimitero nella località Oddicina: quale progetto verrà sollecitamente presentato e discusso in pubblica seduta. Il Comune farà così il proprio dovere. A cui spetta la colpa e la responsabilità degli inconvenienti che potrebbe generare una persistente ostacolazione delle deliberazioni Consiglieri.

Intanto è bene rilevare che dai computi fatti dalle persone competenti, ragguagliando la media della mortalità all'area disponibile (evitiamo le troppe cifre per non tediare i lettori, ma assicuriamo l'esattezza delle nostre informazioni) il vecchio Cimitero è a mala pena sufficiente per il 1914 e, con ogni meno comodo e meno decoroso adattamento, per i primi mesi, forse, del 1915.

Diremo solo che in dipendenza del provvedimento preso dalla Amministrazione di servirsi dei viali per le sepolture del 910 e

parte del 911 (dove sono state fatte n. 270 inumazioni) è stato possibile completare il turno decennale. Anzi nell'area che chiude il turno scaduto nel 1913 sono ancora disponibili n. 21 fosse per gli adulti e 40 per i ragazzi. Si rende così attuabile l'inizio del nuovo avvicendamento decennale che riuscirà regolare soltanto per il 1914, perchè le aree successive sono insufficienti per contenere le sepolture di un'annata. Se poi si tien presente che in alcune aree, durante la stagione primaverile l'acqua, quasi alla superficie, impedisce le inumazioni, che manca un'area per le malattie infettive, e che anche le aree private sono completamente esaurite, non vi può essere dubbio sulla urgente necessità di costruire con ogni sollecitudine un nuovo Cimitero.

Di fronte all'inevitabile lungaggine delle pratiche inerenti per l'approvazione, l'esproprio, l'appalto dei lavori e, non ultime, le nuove eventuali opposizioni che può suggerire l'interesse privato di coloro che dell'interesse pubblico s'infischiano, il tempo è limitato assai perchè l'opera sia condotta a compimento nel debito tempo.

Ma da taluno, la cui persistenza sarebbe encomiabile quando fosse determinata da legittime preoccupazioni del bene pubblico, si è patrocinata già e si vorrebbe risollevarla la questione dell'ampliamento del vecchio cimitero. Siamo in ciò perfettamente dell'avviso espresso ripetutamente dall'egregio Assessore per l'igiene.

L'ampliamento del vecchio cimitero non è consigliabile e non è possibile nè come provvedimento temporaneo, nè come provvedimento definitivo.

Esiste è vero un progetto per l'ampliamento del vecchio cimitero (relazione 3 novembre 1909) per un allargamento di mq. 27.75 il quale porta un preventivo di spesa di L. 15.000: ma è bene rilevare subito che l'acquisto del terreno, di proprietà privata, è stato calcolato a L. 0,70, mentre è facile intuire che in quella zona non sarebbe valutato a meno di L. 2, e che la costruzione di un bastione, preventivata in L. 1.500 verrà a costare non meno di... 6000. Tutto sommato, e tenuto calcolo che i preventivi sono sempre inferiori di gran lunga alla spesa effettiva, questa salirebbe a non meno di una trentina di mille lire.

Ma il guaio si è che colla adozione di tale progetto, si tirerebbe innanzi per cinque o sei anni al massimo, e dopo questo periodo ci si troverebbe di fronte alla necessità della costruzione di un nuovo cimitero coll'aggravio dell'aver speso una somma non indifferente per le finanze comunali.

Ed è superfluo il dire che l'idea, avanzata da taluno, di un ampliamento definitivo spostando la strada provinciale e portando alla collina parte del cimitero, è quasi inattuabile e che l'amministrazione provinciale certo non vi si adatterebbe.

Ma vi sono altre ragioni d'ordine legale ed igienico che noi sottoponiamo a coloro che, a pretesto delle interessate opposizioni, hanno discusso con tanto... scrupolo sulla osservanza della legge e sulle condizioni del suolo.

La distanza dall'abitato dell'attuale cimitero è di metri 170, mentre la legge ne prescrive 200: il progettato ampliamento la riduce a 120. E' noto che quella località si è popolata di nuove

abitazioni, tanto che quel tronco di strada, già provinciale, è diventato comunale perchè considerato come prolungamento della città. E nella ristrettezza di zone di espansione della città quella è una delle poche che disponga di area fabbricabile.

Nella parte bassa del vecchio cimitero verso il Medrio, e cioè in una terza parte quasi, nei casi della pioggia, per le infiltrazioni dell'acqua non è assolutamente possibile fare inumazioni, a meno che non si vogliano lasciare i feretri nell'acqua; il che anche i signori oppositori, per quanto li possa preoccupare più la temuta svalutazione dei loro poderi che la pietà per i defunti, ammetteranno non sia cosa da allietare coloro che hanno la più pietosa delle religioni, la religione dei morti.

Non sarà inutile osservare anche che per eseguire l'ampliamento occorrerebbe costruire un bastione occupando una parte del letto del Medrio con grande trasporto di terra, e tutti sanno che le sepolture nei terreni di riporto sono impraticabili.

Se alle considerazioni della pietà e dell'amore per i trapassati aggiungiamo quelle dell'igiene e della sanità pubblica, potremo ricordare che il vecchio cimitero è a livello del Medrio, donde le facili infiltrazioni nei terreni e nelle case adiacenti: che il pozzetto di raccolta dell'acqua della Rocca, alla quale attinge la maggior parte della popolazione, si troverebbe col progettato ampliamento a circa 150 metri di distanza, a valle del cimitero ed allo stesso livello che raccoglie gli scoli del cimitero.

Tutto sommato, pertanto, noi non abbiamo che a ripetere la nostra convinzione profonda e

LIQUORE STREGA

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 76, Corso Vitt. Em. - Torino

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.